

LA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE DELLO PSICHIATRA

Nove anni dopo la pubblicazione di *La responsabilità del medico in psichiatria*, viene data alle stampe una nuova edizione di questo volume, innovata anche nel titolo. Nel ribadire i concetti deontologici fondamentali e irrinunciabili che danno un senso all'operare del clinico, il volume espone anche la situazione americana e britannica in tema di doveri di avvertire e di proteggere, illustra la nuova normativa per la tutela della riservatezza dei dati personali in psichiatria e affronta il delicatissimo e complesso tema del passaggio dalla responsabilità professionale soggettiva alla responsabilità della struttura. Il problema della responsabilità, infatti, non può essere più circoscritto al singolo operatore, che deve agire comunque in "scienza e coscienza" e nell'assoluto rispetto del consenso informato e del segreto professionale, ma deve articolarsi con quello della responsabilità di tipo organizzativo, che va al di là di quella strettamente sanitaria per coinvolgere l'intera organizzazione socioassistenziale. Nell'ambito della responsabilità nell'operatività psichiatrica di équipe, si assiste sempre più spesso a casi in cui l'assommarsi di lievi o lievissime mancanze individuali o inadeguatezze strutturali dà luogo a un evento dannoso, creando una grave responsabilità collettiva; ovvero, laddove prevalgano le inadeguatezze strutturali, a casi in cui è evidente la sussistenza di un diritto risarcitorio da parte del danneggiato, anche se non è possibile distinguere vere e proprie responsabilità individuali. In questo modo, il volume risponde all'esigenza manifestata da più ambiti di un aggiornamento e di una revisione dei precedenti contenuti, confermandosi uno strumento indispensabile per tutti gli operatori del settore.